

ANNO 2017 - NUMERO: 24 - DATA: 27/01/2017

Lecce: uno spasimante che faceva fuoco e fiamme

Si sa l'amore infiamma i cuori, ma in questo caso ad essere incendiati non sono stati i cuori ma ben altro. Infatti tre auto incendiate a distanza di pochi minuti e una danneggiata a colpi di pistola: c'erano motivi passionali dietro la notte di follia del 41enne Giuseppe Colazzo a Campi Salentina (Lecce). L'attrazione per alcune donne del paese, nello specifico, che lo ha portato a distruggere le vetture di mariti e parenti, noncurante degli occhi elettronici delle videocamere. Proprio grazie a questo video, che lo riprende mentre cosparge una vettura di benzina e poi la incendia, i carabinieri hanno trovato la prova che ha inchiodato l'uomo alle sue responsabilità: è finito in carcere per danneggiamento aggravato, accensione pericolosa e porto abusivo di armi. Nel corso della perquisizione domiciliare gli investigatori hanno trovato una pistola 357 Magnum con la quale tra dicembre e gennaio si sarebbe divertito a sparare a diversi mezzi. Messo con le spalle al muro, Colazzo ha confessato di essere l'autore dei tre incendi e degli spari della notte tra il 26 e il 27 gennaio e di avere appiccato il fuoco ad altre vetture anche l'8 dicembre, l'11 e il 24 gennaio. Dietro tutti gli episodi, una passione poco lucida per alcune ragazze che lo ha portato a volersi vendicare delle persone con cui vivono o con cui hanno relazioni. Speriamo presto che venga fatta luce su questo caso e il colpevole venga assicurato alla giustizia nel più breve tempo possibile.



Alibaba: sfida Trump con un assegno miliardario

Il neo presidente Usa, Donald Trump ha giurato guerra alla Cina, però palle porte dell' Usa si affaccia Alibaba con un assegno che sfiora il miliardo di dollari per acquisire Moneygram, l'azienda statunitense specializzata nel fornire servizi bancari agli immigrati. Toccherà adesso alla Commissione americana sugli investimenti stranieri decidere se aprire o non aprire quella porta ai cinesi. Gli 880 milioni di dollari che Jack Ma mette sul tappeto per comprarsi MoneyGram, la banca degli immigrati di tutto il mondo, sono un'offerta che si potrebbe anche rifiutare, non certo in nome dei soldi, che sono tanti, ma della sicurezza nazionale, che è quella più a cuore all'amministrazione repubblicana: come si fa a regalare uno strumento finanziario così a Pechino? Dal punto di vista economico l'operazione ci sta tutta, tant'è che le azioni della compagnia di Dallas sono balzate su quasi del 9%. Il matrimonio permetterebbe a questa società specializzata nel trasferimento di denaro, che ha già 350mila sportelli in quasi 200 paesi del mondo, tra cui una decina di migliaia in Italia, soprattutto attraverso le Poste, di sposare i 630 milioni di utenti di Ant, la compagnia di servizi finanziari di Alibaba che si appresta a debuttare in



Borsa proprio quest'anno, valutata già 75 miliardi di dollari. Aspettiamo con esitazione i nuovi sviluppi di questa vicenda.



Facebook testa Stories, foto e video che scompaiono in 24 ore

Si dice che la pubblicità sia l'anima del commercio ed infatti questa presto arriverà anche su Messenger. Facebook ha infatti reso noto l'avvio di un "test molto piccolo" in Australia e Thailandia, che consentirà alle imprese di piazzare inserzioni sulla schermata iniziale della chat. Gli spot compariranno tra i nomi dei contatti preferiti e quelli degli amici attivi, nello spazio dove di solito si trovano i compleanni. Obiettivo, spiega Facebook, è collegare aziende e persone, una cosa già possibile con le conversazioni che nascono da inserzioni nel News Feed o messaggi sponsorizzati. Ogni mese aziende e utenti si scambiano oltre un miliardo di messaggi via Messenger. Il social assicura tuttavia che nessun utente vedrà comparire la pubblicità all'interno delle chat con gli amici. Per Facebook non si tratta dell'unica novità in fase di test. Come riporta il sito Recode, in Irlanda sta sperimentando una funzione presa da Snapchat e già portata su Instagram: Stories, cioè il racconto della giornata con foto e video che scompaiono dopo 24 ore. Obiettivo di Facebook, ha spiegato un portavoce, è "portare Stories nel resto del mondo nei prossimi mesi". Nel flusso di post e notizie che scorrono su Facebook nelle prossime settimane vedremo video sempre più lunghi e, possibilmente, accattivanti. Il social network ha infatti annunciato un aggiornamento nell'algoritmo con cui promuove i filmati nel News Feed dei suoi utenti, quasi due miliardi di persone nel mondo. Il software in particolare "premierà" in modo diverso la percentuale di video che viene guardata: più il video è lungo, più conterà il tempo che gli utenti vi hanno dedicato. L'intento è quello di promuovere i filmati più lunghi che siano in grado di mantenere e interessare gli spettatori. Lo scopo ultimo è quello di monetizzare questo "capitale", così come fa la televisione. Facebook, come anticipato qualche giorno fa dal sito Recode, ha infatti intenzione di mostrare pubblicità all'interno del video, ma solo per le clip che sono lunghe almeno 90 secondi. Così il social sta spingendo gli editori a realizzare contenuti più corposi e interessanti con doppio beneficio: dei suoi iscritti e dei portafogli. I video ospitati sul social network vengono visti per un totale di 100 milioni di ore al giorno secondo quanto affermato dalla compagnia a inizio 2016. Forse Facebook ha creato una nuova via di guadagno, creare filmati sul proprio social e condividerli con i propri consocenti.



Basket: è venuto a mancare Charles Shackleford

Si è spento nella notte Charles Shackleford, indimenticato lungo della Phonola Caserta: il corpo è stato trovato a Kinston, North Carolina, nella casa dove risiedeva. Il centro - spentosi a 50 anni - ha vissuto due anni in bianconero. Il primo nel 90/91, annon nel quale la Juvecaserta ha vinto lo scudetto, guidando la squadra con oltre 19 punti e 15 rimbalzi di media, il secondo nel 93/94. Shackleford - un passato burrascoso all'università di North Carolina State, accusato di aver preso soldi per truccare una partita - ha giocato anche nella Nba. New Jersey Nets, Philadelphia 76ers, Minnesota Timberwolves e Charlotte Hornets le franchigie di cui ha vestito la maglia tenendo una media di 5.4 e 3.1 rimbalzi. In passato aveva avuto problemi con la legge. Fu arrestato per aver venduto della droga a un agente sotto copertura. Non sono ancora note le cause del decesso. Speriamo che possa essere fatta presto luce su questo caso.



La regina Elisabetta torna più in forma che mai

Finalmente è ritornata con un gran sorriso smagliante e completo fucsia, stiamo parlando della regina più amata dagli inglesi, la regina Elisabetta che è tornata ed è in ottima forma. Dopo un'influenza che l'aveva costretta a saltare sia la messa di Natale sia quella di Capodanno, era riapparsa in pubblico a inizio gennaio nella chiesa di St. Mary Magdalene, in compagnia del principe Filippo. Ora però torna ad affrontare un impegno pubblico, il primo del nuovo anno, e lo fa con la solita classe ed energia, per il sollievo dei sudditi. La sovrana ha visitato una mostra dedicata all'arte e alla cultura delle isole Figi, tenutasi a Norwich, nell'Inghilterra Orientale. Ad accoglierla cantanti e danzatori dell'arcipelago dell'Oceania che la sovrana



aveva visitato nel 1953. Che dire auguriamo lunga vita alla regina dei record.



Paolo Simoncelli presenta il team Sic 58

Nel nome di Marco, Paolo Simoncelli presentato il team Sic 58 Squadra Corse, che a fine marzo esordirà in Moto3 nel primo appuntamento iridato di Losail, Qatar. Il sedicenne lombardo Tony Arbolino e il giapponese Tastuki Suzuki, 19 anni,



correranno con due Honda.

"Suzuki potrebbe essere stabilmente tra i primi dieci in ogni gara, da Arbolino mi aspetto grandi sorprese", ha detto Paolo Simoncelli, che con il team Sic 58 - sponsorizzato da Eviya - parteciperà anche al Junior World Championship Moto3 (CEV) schierando due ragazzi di 17 anni: il riminese Mattia Casadei, Yari Montella, campano di Oliveto Citra; lo stesso team sarà protagonista del CIV (Campionato Italiano Velocità) con Devis Bergamini di Gabicce Mare (14 anni il 1 marzo) e il pescarese tredicenne Matteo Patacca.



Il calendario definitivo MotoGP

E' stato stilato e pubblicato dalla Federazione Motociclistica Internazionale il calendario del Mondiale 2017mtoGp. si parte il 26 marzo in Qatar (in notturna) e si chiude il 12 novembre a Valencia. C'è grande attesa con Marquez che vorrà riconfermarsi campione con la Honda, Lorenzo alla scommessa Ducati e Valentino Rossi che non ha nascosto l'ottimismo durante la presentazione della nuova Yamaha. Pronti a stupire anche i vari Dovizioso, Vinales e Iannone. Saranno due le prove sul territorio italiano: il 4 giugno al Mugello il Gp d'Italia e il 10 settembre a Misano il Gp di San Marino e della Riviera di Rimini. Rispetto alla versione del calendario fornita lo scorso settembre, il Gran Premio di Germania in programma al



Sachsenring è stato anticipato dal 16 al 2 luglio. Confermati gli appuntamenti in Gran Bretagna e Malesia

Di seguito il calendario completo: 26 marzo Qatar (Losail); 9 aprile Argentina (Rio Hondo); 23 aprile Americhe (Austin); 7 maggio Spagna (Jerez de la Frontera); 21 maggio Francia (Le Mans); 4 giugno Italia (Mugello); 11 giugno Catalogna (Barcellona); 25 giugno Olanda (Assen); 2 luglio Germania (Sachsenring); 6 agosto Repubblica Ceca (Brno); 13 agosto Austria (Spielberg); 27 agosto Gran Bretagna (Silverstone); 10 settembre San Marino (Misano); 24 settembre Aragona (Motorland Aragon); 15 ottobre Giappone (Motegi); 22 ottobre Australia (Phillip Island); 29 ottobre Malaysia (Sepang); 12 Valencia.



Il ritorno di Lindsey Vonn

La campionessa statunitense Lindsey Vonn, alla seconda gara di rientro dopo quasi un anno, Lady Vonn si prende la discesa libera di Garmisch. All'arrivo si accascia a terra, urla, alza le braccia al cielo. Scende dal primo posto temporaneo la svizzera Lara Gut che finisce seconda (a +0'15) e terza slitta la tedesca Viktoria Rebensburg (a +0'48) mentre l'azzurra Sofia Goggia, discepolo della Vonn, è quinta (a +0'88). Lindsey si accomoda nella posizione che le si addice da sempre: prima. A 32 anni, dopo tutti i guai attraversati, la valchiria dello sci impone la sua firma sull'ennesima vittoria, la numero 77 della carriera. Le mancano ormai soltanto nove successi per eguagliare la leggenda svedese Ingemar Stenmark (86).



Passano tutti ad abbracciarla, per sfiorare almeno prendere qualcosa della magia della maestra. C'è voluto un niente, una settimana appena, perché Lindsey riprendesse confidenza con la gloria. Il 15 gennaio scorso la sua prima gara dell'anno ad Altenmarkt, in Austria: 13esima. Ma era solo un modo per riabituarci il fiuto. L'aveva perso alla fine della stagione scorsa, nel superG di Soldeu in Andorra, fratturandosi il piatto tibiale sinistro e ancora una volta a novembre mentre si allenava a Copper Mountain in Colorado: è caduta in allenamento fratturandosi l'omero del braccio destro. "Sono stati tre mesi duri con più di 300 ore di riabilitazione ma il fatto di essere in grado di andare veloce e gareggiare di nuovo ripagano del duro lavoro che ho svolto" aveva detto annunciando il rientro. Non è sazia, Lindsey: 4 coppe del mondo generali, un oro olimpico e due mondiali. A febbraio a St Moritz i campionati del mondo, è evidente che vuole essere ancora lei la protagonista.



BMW M140i

The 335bhp, rear-wheel-drive BMW M140i boasts M Sport-developed stiffer suspension and more powerful brakes to keep its premium, 4WD hatchback rivals at bay. As the flagship 1 Series, and available in both three-door and five-door versions, it combines the M division's performance expertise with the regular range's high-quality sheen and practicality. Its 3.0-litre straight-six turbo has great throttle response with remarkably little lag. It pulls freely from 2000rpm to its



7000rpm red line, and sounds great. Dry traction is good, and handling remains confidence inspiring in all but the wettest weather. The auto does 0-62mph in only 4.6sec; the manual takes 4.8sec. The M140i's six-speed manual gearbox gives the driver an extra level of interaction, while the eight-speed ZF automatic has quicker shift times.



Toyota C-HR 2017

The Toyota C-HR is easily one of the firm's most head-turning new cars in years. Traditionally, this is a company that does things, well, traditionally, with conventional-looking cars for sober-suited sorts. The C-HR is aiming at a market untapped by the Japanese giant, though: the crossover sector. So it needed the styling to suit. A coupe, hatchback and SUV all rolled into one, the C-HR is certainly a fearless design. But the firm hasn't gone off on a complete tangent. Beneath the surface



is a platform related to the impressive new Prius, including its petrol-electric hybrid engine, with an alternative of a sensible 1.2-litre turbo petrol (there's no diesel). Toyota expects the hybrid to easily sell the most. Producing 121bhp, it offers the familiar amount of limited-range electric-only driving. Sadly, it also serves up rather slow and reluctant performance. Only flooring the accelerator pedal serves up any sense of urgency, and the general lethargy is disappointing compared to livelier turbodiesel rivals. The design may be bold but the performance isn't. At least it proved efficient in our hands. On our touring economy test route, it delivered nearly 60mpg – better than the low-CO2 1.5-litre dCi Nissan Qashqai we tested on the same route.



Australian Open: Federer in finale

Roger Federer è il primo finalista degli Open d'Australia di tennis. Lo svizzero, testa di serie n.17, ha battuto in 5 set il connazionale Stan Wawrinka (n.4) con il punteggio di 7-5 6-3 1-6 4-6 6-3 in 3 ore e otto minuti di gioco Federer torna così in



una finale del Grande Slam dopo oltre un anno (l'ultima fu agli Us Open del 2015) e a Melbourne, dove ha vinto quattro volte, dopo 7 anni. Saranno fuochi d'artificio. Le finali degli Australian Open 2017 si preannunciano da brividi con il derby in casa Williams e la sfida tra il veterano Federer, 35 anni suonati, e il vincente tra Nadal e Dimitrov. Prima di tutto le date e gli orari tv. Australian Open 2017, finale donne - Serena e Venus Williams si giocano il titolo sabato 28 gennaio alle 9.30. In tv il match sarà trasmesso in diretta su Eurosport 1, canale 210 di Sky, e su Eurosport Player. Australian Open 2017, finale uomini - Federer e Nadal scendono in campo domenica 29 gennaio, sempre alle 9.30. Il live, anche in questo caso, su Eurosport 1, canale 210 di Sky, e su Eurosport Player.

